

Biblioteca

In tanti e tanti anni di attività, presso il Collegio si è andata via via sedimentando pure una Biblioteca assai ricca ed eterogenea. Fra l'altro, alcuni dei testi più interessanti impiegati, nei secoli, dai collegiali hanno costituito l'architettura di una mostra ("Libri in Collegio") organizzata, a metà degli anni Novanta, presso il Municipio di Bruxelles.

Il patrimonio librario consiste in circa 6000 volumi antichi, moderni e contemporanei, i cui àmbiti disciplinari spaziano dalle letterature europee (in prevalenza moderne) alla storiografia, dalla giurisprudenza alla medicina, dalla linguistica alla teologia.



In estrema sintesi, ma più precisamente, conviene qui segnalare che la Biblioteca, oltre a un buon numero di testi di consultazione generale in lingua italiana, ospita oggi:

1. un cospicuo fondo di opere letterarie francesi e, soprattutto, belghe in lingua francese (poesie, romanzi, saggistica *et alia*);
2. un fondo non meno vario e vasto di testi letterari, filosofici e filologici belgi e olandesi, in lingua fiamminga e in lingua olandese;
3. numerosi volumi e cataloghi consacrati alle arti figurative belghe e olandesi dal Rinascimento all'età contemporanea;
4. il fondo donato dall'insigne francesista Liano Petroni (1921-2006), che comprende circa 2000 libri fra classici italiani, francesi e francofoni d'ogni tempo e monografie scientifiche e di alta divulgazione;
5. trattati, saggi e manuali giuridici e medici dell'Otto e del primo Novecento;
6. riviste scientifiche dedicate, perlopiù, alla società e alla cultura del Belgio;
7. parecchie opere (libri, riviste, stampe, dischi in vinile ed altro) donate, nel corso degli ultimi dieci anni, da istituzioni e privati; ci limitiamo, in questa sede, a rammentare alcuni nomi: *Dipartimento di lingue e letterature straniere moderne* (Università di Bologna),
Dipartimento di italianistica (Università di Bologna),
Dipartimento di filosofia (Università di Bologna),
Dipartimento di discipline storiche, geografiche e antropologiche (Università di Bologna),
Fondazione "Elide Malavasi"

(Bologna),

Istituto [scolastico] Comprensivo n. 8

(Comune di Bologna), il musicologo Carlo Vitali.

Va infine aggiunto che, non di rado, molte delle maggiori case editrici italiane inviano alla Biblioteca copie saggio delle loro novità in ambito umanistico.